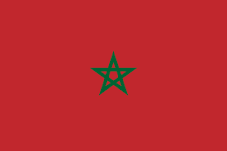


**CAPODANNO IN MAROCCO**

**DA FES A MERZOUGA** **(8 gg/7 notti)**



**1° giorno – 27 dicembre - Partenza dall’Italia e arrivo a Casablanca**

Arrivo nel primo pomeriggio. Accoglienza da parte del team di Africatraveltour e visita della città. Casablanca, affacciata sul blu dell’atlantico, è il punto di partenza del viaggio. Visita della medina, un intrico di vicoli stretti circondati da mura, tra edifici moderni e hotel di pregio, e della moschea di Assan II, una delle moschee più grandi del paese.

**2° giorno – 28 dicembre - Casablanca – Rabat – Meknés – Fes (circa 300 km)**

Partenza di buon mattino diretti verso Fes. Durante il viaggio ci fermeremo a Rabat, patrimonio dell’Unesco, per una breve visita ai luoghi più importanti della città. Proseguimento per Meknes che deriva il proprio nome da un’antica tribù berbera di nome Miknasa e con i suoi oltre seicentomila abitanti è uno dei principali centri economici, politici e culturali del Marocco. Ultima ad essere inserita nell’elenco delle città imperiali: Fes, Marrakech, Rabat e per l’appunto Meknes, che a cavallo dei secoli XVII e XVIII fu anche capitale dell’intera nazione durante il mandato di Moulay Ismail ibn Sharif. La medina di Meknes, ossia il quartiere antico e storico, nel 1996 è stata inserita nella lista dei patrimoni dell’umanità dell’[UNESCO](http://whc.unesco.org/en/list/793). Risalente all’XI secolo, la parte antica della città sorse come cittadella fortificata e nel corso dei secoli fu circondata da alte mura protettive, assumendo l’aspetto attuale, frutto di una incredibile mescolanza di stili architettonico-artistici, tra i quali è possibile riconoscere in modo assai evidente quello iberico-moresco, oltre ovviamente lo stile proprio dell’architettura islamica presente in tutto il Maghreb. A una decina di chilometri da Meknes, si trova l’area archeologica dell’antica città di Volubili, vestigia romane dell’antico centro urbano di Oualili. Si tratta di uno tra i siti meglio conservati di tutto il Marocco e, tra le sue rovine, è possibile riconoscere i resti di un impianto termale, di un antico foro e i resti di un arco di trionfo. L’area è inoltre costellata di mosaici che raffigurano numerose scene tratte dalla mitologia greco-romana. Proseguimento per Fes.

**3°/4° giorno – 29/30 dicembre - Fez**

Giornate dedicata alla scoperta delle bellezze della città, considerata il centro religioso, culturale e artigianale del Marocco. Passeggeremo per i vicoli della medina, con le sue tortuose e strette strade, percorribili solo a piedi. I trasporti avvengono con gli asini carichi fino all’inverosimile che ingombrano i vicoli più stretti. Guidati dal suono dei battilastra, arriveremo alla piazza dove sono all’opera gli artigiani che lavorano l’ottone. Visiteremo il quartiere ebraico, ammireremo gli imponenti portoni in bronzo del Palazzo reale (non è aperto al pubblico). Alla sera sarà uno spettacolo veder risplendere il blu della Bab Boujloud (la Porta Blu appunto) in contrasto con i palazzi circostanti. Sarà possibile una visita alla Medersa Bou Inania, la scuola coranica più bella di Fes risalente al 1351 (ingresso dalle 9 alle 18). Poi ancora la Zawiya di Moulay Idris II dedicata alla tomba di Idris II, che governò il Marocco tra il 807-828 e fondò la città di Fès per la seconda volta nell’810. Nel 1308, quasi cinque secoli dopo la morte di Moulay Idris II, sul posto fu ritrovato un corpo, ancora intatto. La popolazione credette che si trattasse del corpo di Idris II e fondò la zawiya. Naturalmente non potrà mancare la visita alle concerie, l’attrazione principale della città, le più antiche del mondo. Qui decine di persone operano ancora come facevano in epoca medievale. L’odore può essere piuttosto intenso, quindi è consigliabile una sciarpa per coprire il naso oppure utilizzare alcune foglie di menta. Se in tempo, daremo un’occhiata anche al Parco Boujloud, situato tra l’antica medina e il palazzo reale.

**5° giorno – 31 dicembre - Fez – Ifrane - Erfroud - Rissani - Merzouga**

Durante il trasferimento da Fez a Merzouga avremo occasione di fermarci in vari luoghi interessanti come Ifrane, costruita dai francesi negli anni '30 simile a un villaggio svizzero, nella foresta di cedri di Azrou potremo vedere le scimmie, attraverseremo le Montagne del Medio Atlante tra foreste, sorgenti, rocce frastagliate e villaggi berberi fino a raggiungere il deserto del Sahara. Percorrendo la lunga e stretta strada verso il deserto oltre Er Rachidia, nella valle di Ziz nel cuore dell’entroterra marocchino, arriveremo a Merzouga, dove lasceremo i nostri bagagli per poi arrivare in auto fino ad una Kasbah tradizionale ai piedi delle dune di Erg Chebbi. A seconda dell'orario di arrivo potremo riposare sorseggiando un rinfrescante tè alla menta, per poi proseguire nel deserto per fare un giro a dorso di cammello ed ammirare il tramonto sulle dune. Con una cena intorno al fuoco, ascoltando il ritmo dei tamburi e le canzoni dei nomadi berberi del Marocco meridionale aspetteremo l’arrivo del nuovo anno danzando sotto i giochi di luce dei fuochi di mezzanotte.

**6° giorno – 1 gennaio 2019 – Merzouga – Tineghir - Boulmane Dades**  
Sveglia all’alba per una camminata sulle dune ammirando il sorgere del sole sul deserto che cambia continuamente di colore. Qui le dune hanno un colore arancione che non possiamo trovare da nessun'altra parte, con una sabbia alla quale sono stati riconosciute anche diverse proprietà terapeutiche. Merzouga in passato è stata una delle principali **oasi**dove le carovane si fermavano per trovare ristoro e raccogliere provviste prima di affrontare il tratto più duro dell’attraversamento del deserto, seguendo le piste che dall’Africa Subsahariana arrivavano fino al Mediterraneo. Questa posizione strategica per i commerci è stata per secoli la fortuna del villaggio mantenendo in vita la comunità che in questo modo, pur essendo in uno dei luoghi più remoti dell’Africa settentrionale, era aggiornata su tutto quello che accadeva nel vasto regno del Maghreb. Da Merzouga partiremo in direzione Casablanca. Ad Erfoud prenderemo la strada per Tineghir, con le sue montagne scolpite dal vento ed arriveremo a Boumalne Dades, buon punto di partenza per ammirare le sue splendide gole.

**7° giorno – 2 gennaio - Boulmane Dades – Casablanca**

Torneremo indietro fino a Tineghir e, passando le montagne a Imichil, arriveremo a Casablanca. Resto della giornata dedicato allo shopping o al riposo.

**8°giorno – 3 gennaio -** In mattinata tour della città e, nel pomeriggio, partenza ed arrivo in l’Italia.

**La quota comprende:** Tutti gli hotels, tutti i pasti (colazione, pranzo e cena), acqua per tutti i partecipanti e per tutta la durata del tour, tutti gli spostamenti in auto di tipologia conveniente al numero dei partecipanti, le escursioni, gli ingressi ai musei, eventuali mance per le foto.

**La quota non comprende:** visto, biglietti aerei, assicurazione sanitaria e bagagli, le spese personali, eventuale supplemento per camera singola negli hotels.